



Associazione culturale La Dual Band

Direzione artistica: Anna Zapparoli e Mario Borciani

www.ladualband.com

organizzazione@ladualband.com

Responsabile stampa: Benedetta Borciani

+39 3381294562 – ufficiostampa.dualband@gmail.com

28 marzo 2020

**IL RAGAZZO CHE CADE – oratorio per Emanuele
di Paolo Di Stefano
regia di Leo De Colle
con Leo De Colle (voce recitante)
e Veronica Marchi (voce e musiche).
immagini di Matteo Canetta e Luca Di Stefano**

Sono le 16.30 del 16 agosto 1999 quando il funzionario di dogana Corrado Scieri, in dormiveglia su una sdraio nella sua villetta al Lido di Noto, il giornale aperto sulle gambe, sente il suono prolungato del campanello. Cerca con i piedi le ciabatte da mare, si alza, scende la breve scalinata e oltre il cancello, sotto un sole bruciante profumato di gelsomino e verbena, trova davanti a sé due carabinieri: «Buongiorno, il signor Scieri?» «In persona». Gli stringono la mano abbassando in contemporanea lo sguardo. «Suo figlio aveva dei problemi?».

Così papà Scieri ricevette la notizia della morte di Emanuele. Laureato in giurisprudenza, fisico atletico, ventisei anni, un ragazzo allegro, un ragazzo normale che non aveva problemi: né problemi psicologici, né problemi di rapporti con gli altri. Emanuele aveva cominciato da pochi giorni a Pisa, nella caserma Gamerra, il servizio di parà: il suo corpo era stato rinvenuto poche ore prima, quello stesso pomeriggio estivo, ai piedi della torre di asciugatura. Da subito quell'omicidio per nonnismo fu insabbiato da falsi sospetti e insinuazioni nel tentativo di farlo passare per suicidio. Sono trascorsi più di vent'anni da allora e dopo una sentenza di archiviazione, la magistratura ha riaperto il caso grazie a un'inchiesta parlamentare. Ne sono emerse verità inquietanti.

Lo spettacolo di Leo De Colle e Paolo Di Stefano, interpretato dallo stesso De Colle e con le musiche di Veronica Marchi, ricostruisce lo strazio dal punto di vista degli amici e dei familiari, mamma Isabella e papà Corrado, che hanno combattuto una disperata e lunghissima battaglia per la giustizia.

«Così gira il mondo attraverso la notte smisuratamente ostile e silenziosa» ha scritto Louis-Ferdinand Céline nel suo *Viaggio al termine della notte*, il romanzo che stava leggendo Emanuele in quei giorni.

Informazioni:

Due radici

Sabato 28 marzo, ore 20.45

presso Il Cielo sotto Milano, il primo teatro al mondo in un metrò
viale Molise, stazione ferroviaria del passante di Porta Vittoria

Tessera annuale: 3€

Contributo per evento + cena (piatto + bicchiere): 15€ o 10€ (sconto under26 con esibizione documento)

Per prenotazioni: +39 340 24 67 270 (Eloisa Zendali)

organizzazione@ladualband.com

www.ladualband.com

www.artepassante.it

